

CURTIS BILL PEPPER

FELICITÀ

*Frammenti di felicità nelle vite di
alcune persone famose e di altri fra noi*

Gli
Ori

La vita non è ciò che abbiamo vissuto,
ma quello che ricordiamo,
e il modo in cui lo ricordiamo
per poterlo raccontare

Gabriel Garcia Marquez,
Vivere per raccontarla

Per Beverly... mai un frammento

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere tutta la mia gratitudine ad alcuni miei amici per avermi aiutato e assistito negli anni che ho trascorso a scrivere questo libro.

In particolare ringrazio: Miles Rubin, Pauline Sturgill, Diane Kelder, Rosemary Righter, Ben Gazzara, Peer Alegi, Inge Manzù e il Cardinale Loris Capovilla.

Le ricerche che ho svolto presso le biblioteche Vaticane, le Accademie Britannica, Francese e Americana a Roma si sono rivelate, indubbiamente, una risorsa preziosissima, così come il lavoro degli altri studiosi, in particolare lo studio di Joshua D. Zimmerman sull'intransigenza di Pio XII nei confronti degli ebrei durante l'Olocausto nazista (Cambridge University Press, 2005).

Imprescindibile è stata la consulenza letteraria di Alberto Vitale, Brooke Allen, Beverly Pepper, Honor Moore, Joseph Helman, Ken Emerson, Joseph Becherer, Robert Elegant, Ernesto Menestò e Agi Guttadauro.

I miei traduttori italiani, Lorenzo Carrara e Barbara Minelli, hanno fatto miracoli. Carol Edwards ha eseguito una revisione meticolosa e approfondita, impiegando strutture sintattiche comprensibili e fondendo insieme i tempi e i luoghi di mezzo secolo.

Rivolgo un ringraziamento speciale al mio editore, James O'Shea Wade, alle mie agenti letterarie Susanna Zevi e Kay McCauley, e a Jane Kramer, per il forte e brillante sostegno dato al mio libro.

Infine, esprimo profonda gratitudine a Paola Gribaudo, veterana editrice italiana, per aver reso possibile la pubblicazione di questo libro in un'edizione italiana bilingue distribuita in tutto il mondo.

Sono molto grato anche a Giulia Alagna e Christy Singleton per le loro doti informatiche e l'instancabile dedizione. Per la lettura del manoscritto e i relativi suggerimenti ringrazio Marco Carbonari e John Pepper.

Ma al di là di ogni altra cosa, questo libro non esisterebbe senza il sostegno incondizionato e l'amore di mia moglie Beverly.

Realizzazione del volume

Gli Ori, Pistoia

Progetto grafico, impaginazione, redazione

Gli Ori Redazione

Impianti e stampa

Bandecchi e Vivaldi, Pontedera

SOMMARIO

1. Un arazzo dell'umana felicità	9
2. La promessa di un Mondo Nuovo	10
3. Jack, la bottiglia sepolta e Skeet	19
4. Il muro che non andava in nessun luogo	27
5. Madre Teresa	32
6. La principessa Grace	50
7. Ben Gurion	71
8. Marcello Mastroianni	85
9. Federico Fellini	96
10. Papa Pio XII	113
11. Audrey Hepburn	139
12. Sopravvissuti al cancro: cinque fattori	152
13. La città natale del papa e l'assassinio nel Vaticano	161
14. Cuori trapiantati e anime che si trattengono fra noi	193
15. Manzù e Papa Giovanni	196
16. Willem de Kooning	217
17. Maria Callas, Onassis e Jackie	237
18. Percorsi verso la felicità	258

ISBN 978-88-7336-551-8

© Copyright 2014-2015

per l'edizione Gli Ori, Pistoia

per il testo Curtis Bill Pepper

tutti i diritti riservati

www.gliori.it

info@gliori.it

NOTA

Queste narrazioni includono alcuni dei momenti della vita di quattro papi: Giovanni XIII, Pio XI, Pio XII e Giovanni Paolo I. I rispettivi postulanti per le cause di beatificazione e santificazione hanno espresso la loro approvazione o comunque non hanno avanzato obiezioni sostanziali ai loro contenuti. Ciò riguarda anche Peter Gumpel, relatore per la beatificazione di Pio XII. Come suo postulante, padre Gumpel ha sollecitato comunque la possibilità di interpretare in diversi modi, altrettanto accettabili, le circostanze e i fatti descritti – come segnalato a pagina 133.

1. Un arazzo dell'umana felicità

La felicità è come una farfalla.

*Se la insegui, non riesci mai a prenderla,
ma se ti metti tranquillo, può anche
posarsi su di te.*

Nathaniel Hawthorne, *La lettera scarlatta*

La ricerca, il sogno di qualcosa che vada al di là di noi stessi, di un sentiero verso la felicità, attraversa queste storie di uomini e donne eccezionali del nostro tempo... attori e artisti, santi, papi, chirurghi e sopravvissuti al cancro, un muratore della Virginia occidentale, una principessa americana e il fondatore di Israele nel deserto del Sinai. La sua presenza fugace conferisce la sua grazia a molti altri: una bella donna con la lebbra, una ragazza con un pitone, una sopravvissuta al cancro con una coccinella, un giovane su un deltaplano, un indù tra le braccia di una suora cattolica e un villaggio di montagna nel nord Italia, quando il figlio di un muratore divenne papa.

Emergendo dalla trama degli anni, tutte queste storie appaiono improvvisamente davanti a noi con situazioni così numerose e differenti che svariati lettori ritroveranno inaspettatamente se stessi in una o nell'altra di queste narrazioni, con visioni inattese e soluzioni sorprendenti per i dilemmi della propria vita. In quei momenti, che definiscono le nostre esistenze individuali e collettive, c'è un elemento di mistero che appare negli eventi rievocati e li rende molto più urgenti e importanti di quanto non fossero mezzo secolo fa.

Questi frammenti si fondono infine come gli elementi di un arazzo della felicità umana costruito dall'intreccio delle narrazioni contenute nei reportage per la United Press, la CBS, Newsweek, Vouge, McCall's e il New York Times. Ogni incontro di queste persone con la felicità sembrava indicare il percorso autentico per raggiungerla... almeno fino a quando questa appariva altrove, con sembianze diverse: un nuovo arrivo dell'elusiva farfalla di Hawthorne.

Non erano i soli, perché i loro voli nella felicità hanno invariabilmente rispecchiato i miei... a cominciare dalla guerra in Italia e dall'incontro con il mitico fantasma della Morte lungo una strada, al chiaro di luna. Fantasma che il mio amico Nanni aveva già incontrato, una volta, tra i corpi dei caduti sulle rive del fiume Ebro.